

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI 2 POSTI DI DIRIGENTE AVVOCATO (S.P. N 14/22).

La Responsabile Unica del Procedimento

- Vista la deliberazione del 25 febbraio u.s. n. 5951, con cui la Giunta Comunale ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il piano triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024 contenuto nel Documento unico di Programmazione.
- Vista la successiva deliberazione n. 132 dell'11 marzo 2022, con cui la Giunta ha approvato il piano assunzioni 2022 provvisorio entro i limiti di compatibilità finanziaria del bilancio di previsione 2022-2024.
- in esecuzione della determinazione della Dirigente della Divisione Personale n. 3412 del 25 luglio 2022, con la quale la sottoscritta veniva nominata Responsabile Unica del Procedimento;
- in esecuzione della propria determinazione n. 3987, approvata in data 31 agosto 2022, di indizione della procedura selettiva;
- Visto il DPCM 07.02.1994, n. 174 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198;
- Visto l'art. 7 del D.P.R. 70/2013;
- Visto l'art. 249 del D.L. 19.05.2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;
- Visto il D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n. 113;
- Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro per la disabilità, dell'08.11.2021;
- Visto il Regolamento Assunzioni della Città di Torino;
- Visto il vigente C.C.N.L. dell'Area Funzioni Locali;
- Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019, come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, la presente selezione è effettuata senza il previo espletamento della procedura prevista dall'art. 30 del D.L.gs. 165/2001;
- Dato atto dell'avvenuto esito negativo delle procedure di mobilità attivate ai sensi dell'art. 34/bis del D.L.gs 165/2001;

rende noto:

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Avvocato (S.P. n. 14/22),

Riserve di posti:

Al fine di riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dal personale, opera la riserva di posti ai/alle dipendenti della Città di Torino inquadrati/e nel profilo di Avvocato in possesso dei medesimi requisiti di partecipazione previsti per il personale esterno.

I posti riservati ai beneficiari delle suddette categorie di riserva che resteranno eventualmente scoperti, per mancanza di concorrenti idonei, saranno attribuiti agli idonei non riservatari secondo l'ordine di graduatoria.

Scadenza: ore 13.00 del 23 settembre 2022.

COMPETENZE RICHIESTE

Capacità organizzative e gestionali

In ambito manageriale: capacità decisionale e di gestione delle risorse assegnate; capacità relazionali verso l'esterno e l'interno; capacità comunicativa e orientamento al risultato.

Conoscenze tecnico/ specialistiche

E' richiesta la conoscenza della normativa che disciplina le materie oggetto delle prove scritte, a cui devono aggiungersi la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'incarico di **Dirigente Avvocato** prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo:

- attività defensionale e di patrocinio dell'Amministrazione avanti la giurisdizione ordinaria, amministrativa e tributaria, compresa quella innanzi alle Giurisdizioni Superiori;
- attività di consulenza ed assistenza legale per la formazione degli atti nei quali la Città ha interesse.
- redazione di pareri in ordine alla instaurazione di liti, alla resistenza nelle stesse, al componimento delle controversie sia in sede giudiziale che stragiudiziale;
- redazione di pareri sui problemi giuridici derivanti dall'applicazione di leggi, regolamenti ed atti.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana, ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994.

Sono equiparate/i alle/ai cittadine/i le/gli italiane/i non appartenenti alla Repubblica.

2. Titolo di studio:

- **Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01)** ex D.M. n. 270/2004 oppure **Laurea Specialistica in Giurisprudenza (22/S)** ex D.M. 509/1999 oppure **Diploma di Laurea in Giurisprudenza (DL)** vecchio ordinamento universitario;

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funziopubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

3. Età non inferiore ai 18 anni.

4. Godimento dei diritti civili e politici.

5. Assenza di condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la P.A., o l'estinzione del rapporto di impiego ex artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97; negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego.

6. Idoneità psico-fisica: essere in possesso dell'idoneità psico-fisica alle specifiche mansioni del posto da coprire, fatta salva la tutela delle/dei portatrici/portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (le eventuali condizioni di disabilità non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere);

7. Requisiti professionali: al concorso potranno essere ammesse/i, se in possesso dei titoli di studio sopra specificati:

- Le/i dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni che abbiano compiuto **almeno cinque anni** di servizio svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

La predetta anzianità di servizio è ridotta:

a **tre anni** se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

a **quattro anni** per le/i dipendenti delle Amministrazioni statali reclutate/i a seguito di corso-concorso;

- i soggetti con qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricompresi nel campo di applicazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, che abbiano svolto per almeno **due anni** le funzioni dirigenziali;
- coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, così come dettagliato dall'art.1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, per un periodo **non inferiore a cinque anni**, purché muniti del diploma di laurea;
- sono altresì ammessi i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno **quattro anni** presso enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

L'esperienza professionale richiesta per ciascuna delle posizioni sopracitate dovrà essere maturata esclusivamente nell'ambito dei Servizi Legali di Enti Pubblici.

è richiesta inoltre l'iscrizione all'Albo degli Avvocati nonché l'iscrizione all'Albo Speciale per il patrocinio davanti alle Giurisdizioni Superiori.

8. Per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, ai sensi dell'art. 1, L. 226/2004.

9. Tassa di concorso: per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di 10,00 Euro, pena esclusione, entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere utilizzando le modalità di seguito descritte:

Collegarsi alla pagina web <https://pay.sistemapiemonte.it/epayweb/>

In caso di pagamento online: selezionare "**PAGA CON PIEMONTEPAY**" in corrispondenza della voce "**pagamento spontaneo**"

In caso di pagamento presso un centro abilitato: selezionare "**Stampa l'avviso**" in corrispondenza della voce "**pagamento spontaneo**"

- Selezionare l'Ente effettuando la ricerca: **Comune di Torino**
- Selezionare la tipologia di pagamento: **Risorse Umane - Tasse - Concorsi**
- Nel pannello "**dati personali**"
 - selezionare l'importo di euro **10,00**
 - nel campo Note inserire il codice del concorso ovvero **SP 14/22**
 - completare con tutti i dati personali **del candidato alla selezione**

In caso di **pagamento online**: Selezionare il bottone "**Proseguì**" e completare il pagamento online. Al termine dell'operazione di pagamento, verrà visualizzato un messaggio riepilogativo dell'esito dell'operazione

In caso di **pagamento presso centro abilitato**: Sezionando il bottone "**Scarica pdf**", l'utente può salvare localmente sul proprio pc l'avviso di pagamento compilato in formato PDF ed esibirlo presso un centro abilitato per effettuare il pagamento di persona.

La tassa di concorso non è rimborsabile, se non nel caso di annullamento della procedura concorsuale.

Il mancato pagamento della tassa di concorso entro i termini di scadenza del bando, comporta l'**esclusione dalla procedura**.

Tutti i requisiti di cui sopra, devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

ATTENZIONE: Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D. Lgs. 165/2001, i vincitori della selezione hanno l'obbligo di permanenza per almeno 5 anni nella sede di prima assegnazione.

Ai sensi della vigente normativa, **non possono** accedere agli impieghi pubblici coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo o siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione, redatta utilizzando unicamente l'apposito modulo disponibile all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml> dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, con autenticazione attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE (Carta d'identità elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile se trasmesse telematicamente **entro le ore 13,00 del 23 settembre 2022** a tal fine faranno fede data e ora registrate dal server all'atto dell'acquisizione dell'istanza. Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Nella domanda di ammissione la/il candidata/o – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – deve dichiarare:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- residenza, numero di telefono cellulare, indirizzo di posta elettronica ed eventuale indirizzo PEC;
- di essere cittadina/o italiana/o;
- di essere iscritta/o nelle liste elettorali;
- di non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (o le eventuali condanne penali o gli eventuali carichi pendenti in Italia e/o all'estero);
- di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o o licenziata/o dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stata/o espulsa/o dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 L. 226/2004, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- il possesso del titolo di studio, e dei requisiti professionali richiesti per la partecipazione;
- l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art 5 del D.P.R. 487/94;
- l'eventuale condizione di portatore di handicap o il tipo di ausilio per l'esame e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
La richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione allegata dal candidato;
- i candidati con diagnosi di DSA dovranno fare esplicita richiesta dei tempi aggiuntivi necessari, dello strumento compensativo e/o della misura dispensativa dalle prove scritte (che saranno sostituite da colloqui orali) in funzione delle proprie necessità, che devono essere opportunamente documentate con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico - legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
L'adozione delle misure sopra indicate sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione allegata alla domanda e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto Ministeriale dell'08.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24.04.2016.

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda.

Allo scadere del termine (**ore 13,00 del 23 settembre 2022**), l'applicazione informatica **non permetterà più alcun accesso** al modulo elettronico di compilazione della domanda.

PROGRAMMA DELLA SELEZIONE

La procedura di selezione si svolgerà secondo le modalità stabilite dalle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio da SARS-COV-2 vigenti all'epoca di effettuazione delle prove.

La selezione prevede:

- 1) una **prima prova scritta** alla quale saranno ammesse/i le/i candidate/i in regola con i requisiti di ammissione.

La Commissione disporrà per la valutazione della prova di massimo **60 punti**;

- 2) una **seconda prova scritta** alla quale saranno ammessi/e i/le candidati/e che avranno conseguito un punteggio di almeno **p. 36/60** nella prima prova scritta;
- 3) un **colloquio** al quale saranno ammesse/i le/i candidate/i che avranno conseguito un punteggio di almeno **p. 36/60** nella seconda prova scritta.

La Commissione disporrà per il colloquio di massimo **60 punti**;

- 4) la **valutazione dei titoli** per i quali la Commissione disporrà di un massimo di **20 punti**.

La Commissione giudicatrice potrà stabilire che entrambe le prove scritte si svolgano nella stessa giornata. In tal caso, solo per i candidati risultati sufficienti alla prima prova scritta si darà luogo alla correzione della seconda prova.

PRIMA PROVA SCRITTA

Accederanno alla prova scritta le/i candidate/i, **in regola con i requisiti di ammissione**.

La **prima** prova scritta consisterà nella redazione di un parere legale o di un elaborato vertente su una o più materie di diritto sostanziale e/o processuale oppure in un questionario a risposta aperta sulle seguenti materie:

- Diritto Costituzionale;
- Diritto Amministrativo.
- Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000 e smi).
- Diritto civile e societario.
- Diritto processuale civile.
- Diritto processuale amministrativo.
- Diritto del lavoro, con particolare riferimento all'Ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., codice di comportamento e codice disciplinare);
- Diritto tributario.
- Principi normativi in materia di Trasparenza, Anticorruzione e Privacy;
- Diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica amministrazione.
- Diritto processuale penale con particolare riferimento alla costituzione di parte civile.
- Deontologia forense.



Durante la prova scritta sarà consentito ai candidati soltanto la consultazione di codici, leggi e decreti senza note o commenti giurisprudenziali e/o dottrinali.

La prova si intenderà superata con il conseguimento, almeno, di p. **36/60**;

Diario e sede: Sede e data di svolgimento della prova scritta saranno pubblicate, con almeno quindici giorni di preavviso, nel sito Internet della Città di Torino: <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova scritta, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso.

Allo stesso modo la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporterà l'esclusione dal concorso.

Ai sensi del Decreto Ministeriale dell'8.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità, la Commissione giudicatrice può autorizzare i candidati affetti da DSA, con una grave e documentata disgrafia e disortografia, a sostenere un colloquio orale in luogo della prova scritta.

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova scritta consisterà nella redazione di un atto difensivo nelle materie indicate per la prima prova scritta che consenta la verifica della specifica professionalità richiesta per il profilo posto a selezione.

Durante la seconda prova scritta sarà consentito ai candidati soltanto la consultazione di codici, leggi e decreti senza note o commenti giurisprudenziali e/o dottrinali.

Diario e sede: sede e data di svolgimento della prova verranno indicate, con almeno quindici giorni di preavviso, nel sito Internet della Città alla pagina <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova scritta, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso.

Allo stesso modo la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporterà l'esclusione dal concorso.

Ai sensi del Decreto Ministeriale dell'08.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità, la Commissione giudicatrice può autorizzare i candidati affetti da DSA, con una grave e documentata disgrafia e disortografia, a sostenere un colloquio orale in luogo della prova scritta.

La Commissione disporrà di **60 punti**. I candidati che conseguiranno una votazione di almeno **punti 36/60** saranno ammessi alla prova orale.



CITTA' DI TORINO

COLLOQUIO

Saranno ammesse/i al colloquio le/i candidate/i che avranno conseguito una valutazione **di almeno p. 36/60** nella seconda prova scritta.

Il colloquio verterà sulle materie della prova scritta.

La Commissione disporrà di un massimo di **60** punti. La prova si intenderà superata con il raggiungimento di **almeno p. 36/60**.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 165/01 è inoltre previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, **cui verrà assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei 60 punti totali**.

Diario e sede: sede e data di svolgimento del colloquio saranno pubblicate, con almeno venti giorni di preavviso, nel sito Internet della Città di Torino: <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza al colloquio, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso.

Allo stesso modo la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporterà l'esclusione dal concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art 7 del vigente Regolamento Assunzioni della Città, la valutazione dei titoli sarà effettuata in forma anonima immediatamente prima del colloquio ed interesserà esclusivamente le/i candidate/i ammesse/i allo stesso.

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati al momento della domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

A tal fine l'Amministrazione provvederà a richiedere espressamente alle/i candidate/i ammesse/i al colloquio i titoli utili per la valutazione.

La Commissione disporrà per la valutazione dei titoli di **20 punti**, così suddivisi:

1. **fino a 10 punti** per le esperienze lavorative maturate presso Servizi Legali di Pubbliche Amministrazioni. Il servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni potrà essere valutato esclusivamente per la parte eccedente il periodo previsto quale requisito professionale per partecipare al concorso, differenziando i punteggi annui attribuibili a seconda che le esperienze siano state prestate in funzioni dirigenziali o con incarico di Posizione Organizzativa o con profilo funzionale.

Tipologia servizio valutato	punti
Per ogni anno o frazione di anno di servizio in funzioni dirigenziali o con incarico di Posizione Organizzativa prestato presso i Servizi Legali di Pubbliche Amministrazioni con funzioni di Avvocato.	2
Per ogni anno o frazione di anno di servizio con profilo funzionale prestato presso i Servizi Legali di Pubbliche Amministrazioni con funzioni di Avvocato.	1,5

Il punteggio indicato in tabella si riferisce ad un periodo di 365 giorni. Pertanto i punteggi saranno calcolati in proporzione alla durata, in giorni, del servizio prestato.

I servizi con orario ridotto (part-time) saranno calcolati in proporzione all'orario di servizio prestato.

A tal fine i candidati dovranno indicare i periodi di servizio maturati nei 10 anni precedenti alla data di scadenza del bando, compilando l'apposita tabella contenuta nello schema di domanda, in cui dovranno essere indicati in dettaglio tutti gli elementi necessari per la verifica di tale valutazione.

Saranno valutati solo i titoli di servizio ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisito di ammissione.

2. **fino a 10 punti** per la formazione, di carattere post–universitario **in ambiti utilmente riferibili alla posizione professionale oggetto di selezione.**

Titolo di studio post–universitario	punti
Diploma di scuola di specializzazione per le professioni legali	4
Dottorato di ricerca attinente	4
Master di secondo livello attinente	3
Master di primo livello attinente	2

Saranno valutati solo i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisito di ammissione.

I risultati della valutazione dei titoli verranno resi noti agli/alle interessati/e prima dell'effettuazione del colloquio.

REDAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale, espressa in **ducentesimi**, viene redatta, in ordine di punteggio decrescente, ed è data dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove scritte, nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

In caso di due o più concorrenti collocati/e ex aequo, si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno/a, esclusivamente delle preferenze di legge dichiarate dai/dalle candidati/e. Qualora persistesse la condizione di parità, la preferenza verrà determinata – ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Assunzioni – con riguardo al/alla più giovane d'età.

Si considerano titoli di preferenza, a parità di merito, quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 487/1994, eccezion fatta per la "maggiore età".

La graduatoria, approvata con apposito provvedimento dell'Amministrazione, avrà la validità prevista dalla normativa vigente al momento dell'approvazione. Ai sensi del D.P.R. 487/94, non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.



CITTA' DI TORINO

COMUNICAZIONI PERSONALI AI CANDIDATI

Ogni comunicazione personale ai candidati, ivi comprese le eventuali richieste di regolarizzazione, sarà inviata tramite posta elettronica esclusivamente all'indirizzo pec o e-mail indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

In caso di esclusione alla comunicazione e-mail seguirà comunque la notifica formale con raccomandata a.r. ovvero con PEC.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I vincitori della selezione dovranno assumere servizio entro il termine massimo, decorrente dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, che sarà stabilito dall'Amministrazione. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di risoluzione immediata del rapporto di lavoro, a meno che si compri un impedimento riconosciuto valido dall'Amministrazione stessa.

L'assunzione in servizio delle/i vincitrici/tori è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e di finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Città negli esercizi di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria che a seguito di convocazione per l'assunzione di ruolo rinunci alla stessa, sarà cancellato dalla graduatoria.

I contratti individuali di lavoro saranno stipulati previa visita di idoneità fisica e accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, decorreranno dalla data di effettiva assunzione del servizio e prevederanno un periodo di prova di sei mesi.

I posti attribuiti alla quota riservata, eventualmente non assegnati per mancanza di/delle concorrenti idonei/e, saranno attribuiti ai/alle concorrenti non riservatari/e utilmente collocati/e in graduatoria.

L'accettazione del posto implica l'assunzione di tutti gli obblighi sanciti dal Regolamento generale per il personale, dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate e dal CCNL.

L'Amministrazione si riserva di disporre la **non immissione in servizio** delle/i candidate/i a carico delle/i quali risultino condanne definitive per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento.

Le/i nuove/i assunte/i saranno iscritte/i all'I.N.P.S., ex gestione INPDAP, ai fini dei contributi previdenziali e assistenziali.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Durante il periodo di prova, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza, alla/al Dirigente neo assunta/o viene attribuito il seguente trattamento economico:

- stipendio tabellare base pari ad Euro 45.260,77 annui lordi, (C.C.N.L. 17/12/2020);
- retribuzione di posizione pari ad Euro 11.942,67 annui lordi, (C.C.N.L. 17/12/2020);

Tali importi sono comprensivi di tredicesima mensilità.

Oltre a tale trattamento verrà corrisposta una retribuzione di risultato definita ed erogata sulla base del sistema in uso, che attualmente prevede il conseguimento di obiettivi aziendali e valutazione della performance.

Al termine del periodo di prova il/la Dirigente neo assunto/a sarà inquadrato/a secondo quanto disposto dall'Accordo Integrativo Aziendale pro tempore vigente.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso la Divisione Personale della Città di Torino, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in modo lecito corretto e trasparente. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria presso la Città di Torino.

I dati forniti potranno essere comunicati alle Amministrazioni Pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico - economica del/della candidato/a.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali e saranno trattati su apparati della Città ovvero all'interno del data center del CSI-Piemonte, già Responsabile esterno dei trattamenti. In nessun caso saranno forniti a terzi, salvo nei casi suindicati, rimanendo il trattamento operato all'interno dell'Unione Europea.

Gli/Le interessati/e possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art.16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).

Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sotto indicati:

- Titolare del trattamento: Città di Torino - Piazza Palazzo di Città 1. 10122 Torino. Per il trattamento in questione è designata/o la/il Dirigente della Divisione Personale, contattabile all'indirizzo email: direzione.risorseumane@comune.torino.it
- Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Città di Torino, Piazza Palazzo Città 1, 10122 Torino, email: rpd-privacy@comune.torino.it.
- In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che la Responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è la Dr.ssa Anna MERLO.

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici 01101122125 – 24050 – 24049 – 23429 – 23416 e all'indirizzo mail concorsi.risorseumane@comune.torino.it

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 165 del 30/3/2001 che garantiscono parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Dal Palazzo Comunale, 1 settembre 2022

La R.U.P.
Dr.ssa Anna MERLO